

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO *2010***

Premessa

Nonostante la negativa congiuntura internazionale, e la conseguente limitazione alle possibilità di incrementare le risorse provenienti dai contributi istituzionali del Coni e dalla International Cricket Council (ICC), il Preventivo 2010 della FCri presenta una crescita complessiva rispetto al 2009 superiore al 5%.

Il modesto incremento è in parte imputabile ai contributi provenienti da enti territoriali italiani coinvolti nell'organizzazione del girone della World Cricket League in programma in Italia, nella Provincia di Bologna, nell'estate del 2010. Inoltre, sulla stessa linea si possono prevedere dei contributi straordinari da parte della ICC – Europe, oltre alla piccola fee per l'organizzazione della manifestazione da parte della ICC globale.

Sarà infatti proprio la WCL – Division 4, prima manifestazione mondiale di cricket organizzata in Italia, l'evento principale della stagione, pur in presenza di altri impegni internazionali e del consueto ricco calendario di manifestazioni nazionali. Va, tuttavia, detto, che per il 2010 la Nazionale Seniores rinuncerà ai Campionati Europei proprio per mancanza di fondi: una scelta questa tanto dolorosa quanto necessaria.

Prospetti del Bilancio di Previsione annuale

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità e delle FSN e DSA emanati dal Coni ed è costituito dal conto economico analitico, dal conto economico riepilogativo, dal piano di investimenti/dismissioni e dal prospetto di pianificazione dei flussi di tesoreria.

In termini generali la distribuzione economica 2010, come quelle precedenti, continua a mantenere un rapporto superiore all'uno a quattro tra funzionamento ed oneri generali, da una parte, ed attività sportiva, dall'altra. Resta forte, infatti, la volontà della FCri di incrementare al massimo lo sviluppo sportivo rinunciando o limitando, ove possibile, i costi strettamente gestionali.

La struttura territoriale, essendo attualmente costituita solo dai Delegati Regionali, non incide ne sui costi, ne sull'attività.

Per ciò che riguarda i criteri di quantificazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2009, si è partiti dal deficit pregresso, prevedendo un rientro in sei anni della cifra complessiva senza per questo dover sconvolgere i piani ed i programmi di sviluppo e l'attività ordinaria.

Il grande sviluppo numerico dell'attività sportiva nazionale ed internazionale non consente un rientro del debito maggiore. Anzi, la WCL in programma in Italia necessiterebbe di uno sforzo ulteriore da parte della FCRI, impossibile allo stato attuale. Come impossibile è, data la mancanza di fondi, la partecipazione all'edizione 2010 dei Campionati Europei. Resta invece in programma la partecipazione agli Europei Under 17, logica conseguenza della importantissima vittoria nella categoria under 15 del 2009.

Sono state prese in considerazione le possibili variazioni delle valute per ciò che riguarda le spese delle attività svolte all'estero, da considerare ovviamente anche nei flussi di entrata, anche se la contingente situazione economica mondiale non consente di effettuare valutazioni precise e sicure dell'andamento dei cambi.

L'attività sportiva agonistica di Alto Livello, come già detto, vedrà la Nazionale Under 17 impegnata nel torneo continentale, e quella seniores impegnata in Italia nel girone di qualificazione mondiale. Anche se proprio l'Alto Livello ha dovuto subire un taglio pesante. Si è infatti deciso di soprassedere dal partecipare ai Campionati europei concentrando tutto lo sforzo economico sulla WCL e mettendo nel presente bilancio nella voce "organizzazione manifestazioni sportive internazionali" un contributo ai comitati organizzatori della WCL di 46.000 Euro per poter almeno in parte creare le strutture attualmente insufficienti in Italia.

Anche le attività formative di alto livello, come l'Italy Down Under (esperienza scambio di giovani atleti italiani in Australia) e l'Italian Cricket Academy (Accademia riservata ai migliori giovani talenti), sono state temporaneamente sospese per le stesse ragioni economiche. Restano invece in programma il Centre of Excellence (riservato a due giovanissimi atleti) organizzato dalla ICC Europe e l'Accademia Europea.

Alto Livello	.
Partecipazioni a Manif. Sport. Intern.	57.750
Allenamenti e stages	28.250
TOTALE	86.000

L'attività agonistica interna, cresciuta ulteriormente sotto il profilo quantitativo e qualitativo già negli ultimi anni, sarà caratterizzata, oltre che dal Campionato di Serie A, con la formula a girone unico nazionale con incontri di andata e ritorno, della Serie B, della Serie C, dalla Coppa Italia (nella formula del Twenty/20) e dai campionati giovanili: under 19, under 17, under 15 ed under 13, quest'ultimo sbocco naturale dell'intenso sforzo promozionale svolto nelle scuole

mediante il Progetto Promozione e Sviluppo (PPS) e le Iniziative Scolastiche Straordinarie.

Continuerà nel corso del 2010 l'intenso sforzo per la partecipazione femminile che ha avuto ottimi risultati nel corso del 2009 con l'organizzazione del Campionato Femminile Seniores e di quello Femminile Under 13.

Come sempre verrà dedicata attenzione tanto al settore arbitrale, che vede gli ufficiali di gara organizzati nel G.I.A.C.S. (Gruppo Italiano Arbitri Cricket & Scorers) quanto ai quadri allenatori del G.I.T.C (Gruppo Italiano Tecnici Cricket), veicolo imprescindibile, questo, per uno sport che vuole crescere entrando nelle scuole. Entrambi i gruppi effettueranno i loro convegni ed i loro stage formativi nei primi mesi dell'anno in modo da essere pronti ad affrontare la stagione 2009, pur in presenza, anche qui, di un Preventivo delle spese effettuabili sicuramente in contrazione.

Parimenti, verrà continuata la lotta all'antidoping non solo attraverso l'effettuazione dei test previsti, ma soprattutto mediante la sensibilizzazione dei giovani.

I contributi ordinari CONI verranno utilizzati nelle misure sopradescritte, stimando un 30% per il funzionamento e gli oneri generali e 70% per l'attività sportiva.

L'obiettivo primario per la Federazione resta lo sviluppo e la promozione del cricket sul territorio in sintonia con il consolidamento della struttura federale.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, restano validi i due veicoli trainanti, seppur diversi tra loro: la scuola e l'alto livello. In considerazione dell'alto tasso d'immigrati nel cricket italiano, l'intervento nella scuola incide fortemente sui bambini le cui famiglie provengono da paesi dove il cricket è lo sport dominante. Gli ottimi risultati della Nazionale, sorprendenti ancora per molti, polarizzano l'interesse di persone che conoscono il gioco del cricket ma ancora faticano ad identificarlo in Italia in una forma organizzata.

La Federazione non ha intrapreso, e non intende intraprendere programmi di indebitamento di medio e lungo termine mediante eventuale accensione di mutui o prestiti pluriennali ritenendo di poter rientrare del deficit pregresso nel corso dei prossimi sei anni.

Roma, 28 novembre 2009

Il Presidente
Simone Gambino